



Ex Pessina e Sala: tutto pronto per la gara

Si riqualifica l'area dismessa bustese con servizi bancari e prodotti a km 0. Busto Garolfo – Pronti per mettere tutto in gara con il nuovo anno: entra nel vivo il piano di riqualificazione della ex Pessina e Sala, l'area di proprietà comunale, tra le vie Verdi e Arconate dove è previsto un imponente intervento di rigenerazione urbana . Come fanno sapere dalla maggioranza del sindaco Giovanni Rigioli in questi giorni è stata ultimata favorevolmente la verifica del progetto di riqualificazione. Ora verrà girata la documentazione alla stazione appaltante di Città metropolitana di Milano per lo svolgimento della gara, che sarà effettuata nei primi mesi del 2025.

Alla ex tessitura bustese si insedieranno le attività della **Bcc** di Busto Garolfo e Buguggiate ed il Birrificio di Legnano , nell'ambito del progetto di rilancio e sviluppo economico del territorio promosso e finanziato al 50% da Regione Lombardia, puntando anche, in quest'ultimo caso, alla promozione di prodotti di qualità e a chilometro zero. Quella sull'area dismessa bustese, a due passi del centro cittadino, è un'operazione da 2 milioni e mezzo di euro: di questi 1 milione e 250 mila euro saranno finanziati da Regione Lombardia, 600 mila euro dal comune bustese e 650 mila da istituti di credito. La ditta Pessina & Sala venne fondata nel 1901 dall'imprenditore Luigi Pessina.

La fabbrica di via Verdi fu costruita nel 1910 ed ampliata nel 1943. Vi si produssero per anni tessuti speciali come corde per tapparelle e tubi per idranti. Chiuse alla fine degli anni '90 dopo il cambio di proprietà alla Bellora. Da allora è rimasta inutilizzata. Molti edifici sono stati dismessi, rimane però una vecchia ciminiera, e una parte edificata in senso residenziale. Nel 2014 l'immobile, oltretutto dopo un crollo di alcune strutture ormai decadenti, passò al comune. L'area dismessa misura circa 1327 metri quadrati di cui 787 mq coperti.

Il piano di rigenerazione urbana porterà, al piano terra, una cosiddetta “area food” con servizi di bar ristorazione, che sarà inserita in un polo culturale e di socialità diffusa , e che verrà assegnata, mediante il ricorso ad un accordo di partenariato pubblico privato, al Birrificio di Legnano srl. L'azienda potrà operare per la somministrazione di alimenti e bevande (come già fa con il suo insediamento commerciale nella città del Carroccio), affiancata da un reparto gastronomia che andrebbe a vendere prodotti della zona. Le operazioni, nelle previsioni, saranno effettuate da uno chef e da esperti del settore affiancati da ragazzi provenienti dalle scuole dell'ambito agro-alimentare per promuovere prodotti a filiera corta o a km “0”. Non ci sarà solo quello, sempre attraverso il partenariato pubblico privato, verrà coinvolta anche la Banca di **Credito cooperativo** di Busto Garolfo e Buguggiate, che ha la sua sede bustese proprio davanti allo stabilimento dismesso. Qui l'istituto di credito ci porterà l'insediamento di attività di servizi dedicati alla crescita economica territoriale . Dopo la gara, nel corso del nuovo anno, potrebbero poi partire i lavori.

Stefano Vietta

Continua a seguirci sui nostri social, clicca qui

Stefano Vietta

